

Dipartimento di Sanità Pubblica

Unità Operativa Igiene degli Alimenti di Origine Animale – Ravenna
Direttore Dott. ssa Elisa Montanari

Prot. n°

Ravenna, 03 AGOSTO 2026

Spett.li ➡

- ♦ P.M.P. “La Romagnola” Soc. Coop.
 - ♦ Nuovo Conisub Coop Cons.
 - ♦ CO.M.RA. Soc. Coop. a r. l.
 - ♦ Ulisse di Barberini Gabriele e Loris S.n.c.
 - ♦ GEOMAR Soc. Coop.
 - ♦ FUTURO del MARE Soc. Coop.
 - ♦ LA FENICE Soc. Coop. a r. l.
-
- ♦ Org. Di produttori “Baiona viva” Soc. Coop.
 - ♦ STUDIO PAPPI Rag. Antonino e Dott.ssa Catia
 - ♦ CO.GE.MO. Compartimento di Ravenna

- ♦ Regione Emilia Romagna – Assessorato alla sanità e politiche sociali e dell’integrazione - Servizio prevenzione collettiva e sanità pubblica
- ♦ Regione Emilia Romagna – Servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ravenna
- ♦ Sindaco del Comune di Ravenna
- ♦ Sindaco del Comune di Cervia
- ♦ Dipartimenti di sanità pubblica delle Az. AUSL dell’Emilia Romagna
- ♦ Ministero della Salute - Direzione generale per l’igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione
- ♦ Assessorati alla Sanità delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano

per conoscenza ➡

Oggetto: **Il divieto di raccolta e vendita dei molluschi bivalvi vivi (*Mytilus galloprovincialis*)**

Si trasmette allegato il provvedimento di **divieto di raccolta e vendita dei molluschi bivalvi vivi (*Mytilus galloprovincialis*)** delle aree di produzione dei molluschi bivalvi classificate e denominate:

**AREA PIATTAFORME 2
AREA PIATTAFORME 6**

Direttore
Dott.ssa Elisa Montanari



Dipartimento di Sanità Pubblica

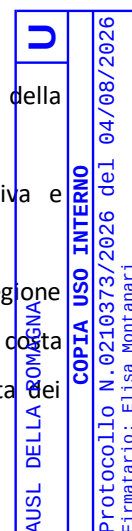
Unità Operativa Igiene degli Alimenti di Origine Animale – Ravenna
Direttore Dott. ssa Elisa Montanari

Prot. _____

Ravenna 03/08/2026

**IL DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA
Igiene degli alimenti di origine animale
dell'A.U.S.L. della ROMAGNA – Ambito di RAVENNA**

- Visto il Regolamento CE 178/02;
- Visto il Regolamento CE 852/04;
- Visto il Regolamento CE 853/04;
- Visto il Regolamento UE 625/2017;
- Visto il regolamento d'esecuzione UE 627/2019
- Visto il Regolamento CE 2073/05;
- Vista l'intesa Governo- Regioni rep. 79/CSR del 08/07/2010;
- Visto il D.L.vo 193/07;
- Vista la Determina n. 14738 del 13.11.2013 del Responsabile del Servizio Veterinario e Igiene Alimenti della Regione Emilia Romagna;
- Vista la Determina n. 13959 del 11/08/2020, del Direttore Generale del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia Romagna;
- Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia Romagna n. 3077 del 22/02/2021 relativa alla classificazione delle acque marittime antistanti la costa dell'Emilia-Romagna e delle acque interne regionali per la produzione in allevamento e la raccolta dei molluschi bivalvi vivi
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;
- Visti i Rapporti di Prova predisposti dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna – sezione di Forlì, da cui risulta che i molluschi bivalvi (*Mytilus galloprovincialis*) prelevati da questa Unità Operativa **in data 30.07.2026** presso le stazioni di monitoraggio allo scopo individuate, hanno evidenziato valori di *Escherichia coli* superiori ai limiti fissati dal Reg. 853/2004 (CE) e dal Reg. 2073/2005 (CE), come di seguito specificato:



Codice	ZONA	Rapporto di prova	ESITO
	AREA PIATTAFORME 2	n°2026/163678	16.000 MPN/100 G
	AREA PIATTAFORME 6	n°2026/163679	5400 MPN/100 g

Dipartimento di Sanità Pubblica

Unità Operativa Igiene degli Alimenti di Origine Animale – Ravenna

Direttore Dott. ssa Elisa Montanari

DISPONE

Il divieto di raccolta e vendita dei molluschi bivalvi vivi (*Mytilus galloprovincialis*) nelle seguenti zone di produzione classificate e denominate:

AREA PIATTAFORME 2

AREA PIATTAFORME 6

Gli Operatori del Settore Alimentare che, a far data **dal 30.07.2026** abbiano raccolto o commercializzato molluschi prelevati nell' area di cui sopra, sono tenuti ad attivare le procedure per il ritiro/richiamo dal mercato dei prodotti stessi, conservando evidenza delle azioni intraprese a disposizione dell'Autorità competente.

Sono incaricati del controllo tutti gli agenti e ufficiali di polizia giudiziaria di cui all'art. 57 del C.P.P..

La revoca del presente provvedimento interverrà al ripristino delle condizioni d'idoneità igienico sanitaria della zona di produzione, previste dalla normativa vigente e accertate mediante il monitoraggio realizzato da questa Unità Operativa.

IL DIRETTORE

Dott.ssa Elisa Montanari